

te, e queste diffomigliantissime da quelle de i Romani e de i Greci; nelle quali tanta copia di erudizione rinchiudesi. Per la qual cosa forza è, che mettendoti a solcare le acque di quei tempi, ogni qual tratto tu vada a rompere in qualche secca, per mancanza di aiuti di Lettere in affai scarso numero lasciateci dalla comune allora ignoranza, o dalla poca dottrina. A qual dunque partito appigliarsi i ghiotti di Erudizione? Essi finalmente usarono due mezzi, a fine di rimediare, per quanto potessero, a così grande penuria. Cioè messi sossopra gli armadi delle Biblioteche, quante in essi vi trovarono nascoste Operette non disprezzabili de i Secoli rozzi, Trattati, Lettere, Scritti estemporanej, Frammenti, da i quali credibil era che qualche luce venir potesse alla Istoria od erudizione di quella ignorante età, tutte quante mai furono si avvisarono di pubblicarle; con che i presenti ed i posteri si obbligarono, giacchè oggimai torna a comodo di tutti una tale pubblicazione. Indi cercarono per entro gli antichi Archivj delle Cattedrali, de i Monasterj, e di altri luoghi; e di là cavati i Diplomi, le Bolle, le Carte non per anche stampate, diedero in luce. Ivi certamente è gran copia di Erudizione Barbarica, e con tai monumenti non si può dire qual giovamento apportar si possa alla povertà de i Secoli rozzi; quando però una scelta si faccia di quei che qualche novità od erudizione contengono, e tutte le Scritture degli Archivj non si cavino fuori indistintamente. Imperciocchè quelle, che d' ogni novità sfornite, cose trite, e volgari, e le bagattelle della privata gente soltanto ci recano, e che unicamente servirebbono a caricare, non ad erudire i Letterati: son da lasciare nelle sue tenebre. Il che io intendo sia detto anche delle altre opere della mezzana Età; moltissime delle quali ne troverai così piene zeppe di inezie, o di favole, o di cose tolte dal volgo, che mal uso della stampa farebbe, e demeriterebbe col pubblico, chi stamparle volesse.

Pertanto veggendo anch' io, che per chi vuol far viaggio per i campi di cotesta Erudizione non sempre amena, i maggiori aiuti attender si deono dalle antiche Carte; di quante Città Italiane ho potuto, mi sono messo a rivoltare gli Archivj, colà portatomi con questo solo disegno; e quante Carte mi si pararon dinanzi, colle quali alcuna parte di erudizione rischiarar si potesse, copiai, e di esse mi son servito nella costruzione di questo edificio. Molte ancora ne impetrai dagli amici. In oltre ho qui raccolto quanto ne i Codici Manoscritti ho trovato di confacente o di utile a questo vastissimo argomento; mosso da non lieve speranza, che i Lettori me ne sappian buon grado, avendo, anche per loro uso, cavati dalle antiche membrane, difficilissime a leggeri, tanti pezzi di antichità non ancor pubblicati, a i quali ho assicurato per l' avvenire una vita più lunga. Finalmente ho aggiunto alcuni